COMUNE DI PEDEMONTE
Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO
SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
1.2 Organi politici
1.3 Struttura organizzativa
1.4 Condizione giuridica dell'Ente
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
1.6 Situazione di contesto interno/esterno
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa
2. Attività tributaria
2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
3. Attività amministrativa
3.1. Sistema ed esiti controlli interni
3.1.1. Controllo di gestione
3.1.2. Controllo strategico
3.1.3. Valutazione delle performance
3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex* art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

1.2. Organi politici
GIUNTA: Sindaco Carotta Roberto
Assessori Carotta Diego-Longhi Carlo
CONSIGLIO COMUNALE.
Consiglieri Carotta Simone-Giacon Giulia-Bertoldi Mauro-Longhi Lorenzo-Sterchele Roberto-Scalzeri Bruno-Fondase Fiorella-Carotta Sergio

1.3. Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario:Il servizio è stato svolto in forma associata con il Comune di Lastebasse ed il Comune di Pedemonte fino agli inizi del 2018.
Con deliberazione di G.C. n. 29 del 03.05.2018 è stata approvato lo schema di convenzione art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004 con L'Unione Montana Alto Astico per il servizio associato di Vice segreteria comunale periodo 01.05.18 -31.12.18, successivamente prorogato con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 31.12.18 per il periodo 01.01.19-30.06.2019.

L'ente si è convenzionato fin dal 01.03.2012 con i Comuni di Lastebasse e Pedemonte per la gestione associata di tutti i servizi e funzioni comunali. La convenzione sottoscritta ha previsto la costituzione di uffici unici associati per lo svolgimento dei vari servizi, con sedi uniche suddivise tra le varie sedi municipali. Con decorrenza dal 31.12.2015 il Comune di Lastebasse è recesso dalla Convenzione. Nella gestione associata sono coinvolti alla data del 31.12.2018 complessivamente n. 9 dipendenti di cui n. 1 con contratto a tempo determinato. Con rapporto a tempo pieno sono 4 (tutti del Comune di Valdastico)
Numero totale personale dipendente 31.12.18 n. 3 (tutti in part-time)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:
L'ente non è mai stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorsi al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Servizio Finanziario- Servizio Economato

L'ente é riuscito, seppure fra le molteplici difficoltà incontrate, ad esplicare la nomale attività di gestione, dovendosi adeguare alle frequenti variazioni legislative e normative.
Dal 2016 dopo il superamento del patto di stabilità interno a favore del principio degli equilibri di bilancio. In termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.
Particolare aggravio ha comportato l'entrata in vigore per gli enti locali della disciplina dello split payment-fatturazione elettronica e da ultimo dal 01.10.2018 del regime del "Siope Plus".
Questi adeguamenti normativi oltre a determinare maggiori costi per adeguamento software comporta la necessita di costante formazione del personale.
All'ufficio erano assegnate due unità di cui una con Posizione organizzativa, dal 01.09.2016, la stessa è passata in mobilità ad altro ente. La sostituzione dell'unità lavorativa ha avuto luogo dal 06.03.2017.

Al servizio, alla data attuale sono preposti un dipendente con posizione organizzativa del Comune di Valdastico a tempo pieno e una dipendente a part time 30 ore sett. dipendente del Comune di Pedemonte, che gestiscono le competenze contabili, finanziarie e retributive dei Comuni di Pedemonte e Valdastico.

Servizio Amministrativo

L'ente si è trovato per quasi tutto il mandato in una situazione di carenza di risorse umane rispetto a quelle necessarie per la piena funzionalità del servizio. Con l'avvio della gestione associata il servizio è stato unificato con quelli dei Comuni di Lastebasse e Pedemonte si era dotato di una ulteriore unità di personale. A decorrere però dal febbraio 2016 a seguito del recesso dalla Convenzione del Comune di Lastebasse,quest'ultima unità di personale è dovuta rientrare presso la sede di Pedemonte, svolgendo attività amministrativa ed anagrafe. Adempimento in tema di elettorale sono stati affidati ad una collega del Comune di Valdastico, come pure gli adempimenti in materia di Stato Civile.

Servizio Tributi e Commercio

Il servizio commercio non ha evidenziato particolari difficoltà in virtù del fatto che la realtà commerciale del territorio è ridotta al minimo e che le attività insediate generalmente durano da parecchio tempo e non ci sono particolari movimentazioni (subentri, nuove strutture, cessioni d'azienda . . . .). Le attenzioni maggiori sono state rivolte alla attività di carattere temporaneo (in particolare delle Pro Loco) dove la normativa di riferimento nel corso degli anni ha subito continue evoluzioni.

L'Ufficio Tributi, fino al recesso dalla Convenzione del Comune di Lastebasse (decorrenza 01.01.2016) era composto da 1 dipendente a 30 ore settimanali dipendente del Comune di Valdastico e nella misura del 50% dell'orario da dipendente a tempo pieno del Comune di Lastebasse; Ora consta di un'unica unità lavorativa a tempo pieno .

Nel 2015, al fine di offrire un servizio al cittadino sempre più efficiente e comprensibile, ha deciso di cambiare il software in uso per passare ad un programma offerto da una ditta della zona; il passaggio non è stato semplice e con la prima bollettazione, purtroppo, ci sono stati casi di conteggi mancanti o errati, risolti egregiamente l'anno successivo con l'invio puntuale delle bollette al domicilio dei contribuenti.

La dipendente addetta ai tributi del Comune di Valdastico, causa carenza di personale nel Comune di Pedemonte, ha dovuto svolgere altresì le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile e di sostituzione, in caso di assenza, della collega in Comune di Valdastico.

Servizio Edilizia e Urbanistica

Il servizio ha risentito della vacanza per pensionamento dall'agosto 2015 del responsabile del servizio.

Con delibera di G.C. n. 52 del 29.09.2015 è stato approvato apposito accordo/convenzione tra il Comune di Pedemonte e la Provincia di Vicenza per l'utilizzo congiunto di personale del settore urbanistica per il periodo di un anno con decorrenza dal 01/10/2015, convenzione di fatto cessata nel febbraio 2016. Dal febbraio 2016 si è provveduto alla sostituzione da parte del Comune di Pedemonte, con istruttore cat. C, prima con convenzione tra enti, quindi assunzione a tempo determinato e da 01.12.16 al 31.05.2018 con assunzione a tempo indeterminato. - con delibera di G.C. n. 48 del 05.07.2018 è stata approvata la bozza di convenzione tra i Comuni di Cogollo del Cengio (VI) e i Comuni di Pedemonte e Valdastico (VI), per l'utilizzo a tempo parziale della responsabile servizio edilizia ed urbanistica, scaduto il 31.12.2018;

Nel 2010 è stata avviata la realizzazione del PATI in collaborazione con i Comuni di Lastebasse e Pedemonte al fine di addivenire a una nuova pianificazione territoriale e garantire una uniformità normativa edilizia in tutta la vallata. Nel corso del mese di marzo 2019, si provvederà all'adozione del PATI.

Servizi Demografici

Relativamente ai servizi demografici non si sono evidenziate particolari criticità se non l'occasionale accumulo di lavoro in occasione delle consultazioni elettorali o in altri situazione non prevedibili, in particolare il lavoro dello stato civile del Comune di Valdastico risente delle numerose pratiche di nascita, matrimonio, cittadinanza e morte relativamente ai cittadini iscritti AIRE in particolare quelli residenti negli stati del sud America. Attualmente all'aire del Comune di Pedemonte risultano iscritti n. 168 cittadini e ogni pratica che proviene dai Consolati comporta la trascrizione di atti nei registri dello stato e civile e relativa variazione in anagrafe, certe volte ne arrivano anche 10 o 15 in una sola volta.

Si rileva in particola la tempistica sempre piu' ridotta nei tempi per adempiere (5 giorni) trasferimenti di residenza, mentre per gli atti di stato civile (morte-matrimoni-separazioni) l'adempimento deve essere immediato mentre per gli atti di nascita la trascrizione deve aver luogo entro i 10^ giorno.

Da Maggio 2018, anche il Comune di Pedemonte può emettere la carta d'identità' elettronica, i tempi di emissione si sono allungati per l'obbligo della rilevazione delle impronte digitali.
Entro i 5 giorni lavorativi successivi il documento viene trasmesso al richiedente . Al fine di assicurare il ricevimento di tale documento, da parte del richiedente, si è ritenuto opportuno far pervenire lo stesso, presso la sede comunale,ciò per evitare che, nel caso il richiedente non fosse presente alla consegna tramite il servizio postale, lo stesso documento venga restituito al Ministero dell'Interno.
Dal 28 febbraio 2019 siamo subentrati definitivamente all'ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente a livello nazionale) ciò dà la possibilità a qualsiasi cittadino (iscritto all'anagrafe) di chiedere alcune tipologie di certificati in qualsiasi comune italiano.
Tali nuove modalità operative comportano costi aggiuntivi per l'aggiornamento del software e per corsi di aggiornamento del personale.

Servizio Patrimonio, Manutenzioni e Lavori Pubblici

A decorrere da aprile 2012 e l'avvio per convenzione dei servizi tecnici tra i Comuni di Valdastico, Pedemonte e Lastebasse, si è rilevata una più efficiente organizzazione degli uffici e di tutto il personale.
Dal 01.01.2016 si è registrata contemporaneamente l'assenza per tutto l'anno della responsabile Lavori pubblici dipendente di Valdastico per maternità e contemporanea uscita dalla convenzione del Comune di Lastebasse, cui era alle dipendenze l' altro componente dell'ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio-Manutenzione. Eventi che hanno inciso in misura significativa sull'andamento delle Opere pubbliche avviate, rendicontazione delle spese anticipate e quando collegato alla tipicità del servizio stesso.

Altra criticità hanno riguardato la difficoltà di effettuare con puntualità ed efficienza i servizi pubblici di manutenzione del territorio, quali sgombero neve dalle strade e sfalcio dei cigli stradali, a causa della ridotta dotazione di personale operaio. In data 31.10.2018 è cessato per dimissioni volontarie l'unico operaio dell'ente, si è quindi proceduto con l'indizione della mobilita' volontaria ed iter procedurale conseguente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Ad inizio mandato i parametri di deficitarietà positive erano uno – all'ultimo consuntivo approvato (2017): nessuno.

Tuttavia , dalla verifica dei certificati dei conti consuntivi degli esercizi finanziari dal 2014 al 2017(ultimo rendiconto approvato) si conferma l'inesistenza di parametri determinanti la condizione di ente strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Anno 2014
Atti consiliari
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.06.2014 avente per oggetto: "Presa d'atto della costituzione dei gruppi consiliari ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22.07.2014 avente per oggetto: " Presa d'atto mancanza di osservazioni ed approvazione della variante parziale al P.R.G. avente per oggetto:"Modifica al regolamento edilizio:adeguamento dell'allegato A alla D.G.R.V. 1987 del 28.10.13. indirizzi applicativi in materia di allestimento di appostamenti per la caccia, adottata con deliberazione di CC n. 10 in data 08.05.14";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 03.09.2014 avente per oggetto:"Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C. – Imposta Unica Comunale ;

atti di giunta
- Deliberazione di Giunta Comunale 36 del 12.08.2014 avente per oggetto:"Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale";
- Deliberazione di Giunta Comunale 60 del 14.11.2014 avente per oggetto:"Approvazione modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- Deliberazione di Giunta Comunale 68 del 23.12.2014 avente per oggetto:"Modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi- richiesta delle funzioni notarili del segretario"

Anno 2015

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25.02.2015 avente per oggetto:"Approvazione regolamento per la disciplina di accesso e riutilizzo delle banche dati";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25.02.2015 avente per oggetto: " Approvazione del regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, nonchè per le prestazioni sociali";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16.04.2015 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento unico di accesso all'archivio comunale";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2015 avente per oggetto:"Regolamento di Contabilità ai sensi del D.LGS 118/2011;

atti di giunta
- Deliberazione di Giunta Comunale 17 del 09.02.2015 avente per oggetto:"Approvazioni modifiche regolamento uffici e servizi per missioni";
- Deliberazione di Giunta Comunale 23 del 26.03.2015 avente per oggetto:"Adozione del regolamento unico di accesso all'archivio comunale";
- Deliberazione di Giunta Comunale 27 del 26.03.2015 avente per oggetto:"Adozione del regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, nonchè per le prestazioni sociali agevolate";

Anno 2016
Atti di giunta

- Deliberazione di Giunta Comunale 45 del 12.10.2016 avente per oggetto:"Variazioni al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi";

Anno 2019
Atti di giunta

- Deliberazione di Giunta Comunale 8 del 22.02.2019 avente per oggetto:"Modifica regolamento comunale per la disciplina dell'accesso all'impiego per la costituzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre forme di assunzione adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 21.02.2002, successivamente modificato con D.G.C. n. 1 del 10.01.2003"

2. Attività tributaria.
2.1. **Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**
2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	comune montano	comune montano	0,2	0,2	0,2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia di prelievo	ru	ru	ru	ru	ru
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite kg/ab annuo) dati ISPRA	296,88	297,65	410,1	430,48	nd

3. Attività amministrativa.

TIPO	ANNI				
	*2014	2015	2016	2017	2018
G.M.	43	71	51	42	58
C.C.	35	41	26	31	33
DETERMINE	55	100	100	150	184

* DAL 01.06.2014

3.1. **Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con delibera Consiglio Comunale n. 1 del 29.01.2013 é stato approvato il regolamento comunale dei controlli interni in attuazione del D.Lgs. n. 267/2000 artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies.
Il servizio dei controlli interni:
a) verifica la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile degli atti (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
b) verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
c) garantisce il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Servizio Finanziario,nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari).
I soggetti che intervengono nel Controllo Interno sono:
a) il Segretario Comunale, che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
b) il Responsabile del Servizio Finanziario;
c) i Responsabili dei Servizi;
d) il Revisore dei Conti.
Con riferimento al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, esso viene svolto nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale. Su ogni determinazione o proposta di deliberazione, infatti, il Responsabile di Servizio competente verifica la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica. La proposta viene poi trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto. Il parere di regolarità contabile è espresso su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
L'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa è stato fatto proprio dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40 del 07.10.2014 con esito positivo riferita al secondo semestre 2013
L'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa è stato fatto proprio dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 25.02.2015 con esito positivo riferita all'anno 2014
L'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa è stato fatto proprio dal Consiglio comunale con deliberazione n. 36 del 30.11.2015 con esito positivo riferita al primo semestre 2015

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Le linee programmatiche di governo approvate all'inizio del mandato amministrativo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.06.2014 sono di seguito riportate:

LAVORI PUBBLICI

Gli interventi già finanziati ed in fase di ultimazione di progettazione, da noi pianificata verranno realizzati a partire dalla primavera 2015 e sono:

- *Valorizzazione della piazza di Brancafora con miglioramento della viabilità per la strada di accesso alla Casa di Riposo e messa in sicurezza dell'accesso all'edificio scolastico.*
- *Sistemazione e riqualificazione del parcheggio del cimitero di Brancafora*
- *Costruzione di un marciapiede che dal Rio Torto sale fino a Brancafora garantendo la sicurezza dei molti pedoni che oggi sono costretti a percorrere il tratto di strada.*
- *Riqualificazione della zona posta di fronte alla sede della Pro Carotte.*
- *Sistemazione e allargamento, per quanto possibile, della strada che dalla chiesetta delle Carotte sale in località Lamar con ricostruzione dei muri pericolanti, e nuova asfaltatura*
- *Sistemazione delle aree comunali in zona chiesetta a Longhi e sistemazione del muro di sostegno della strada che porta alla "vegra"*
- *Completamento della riqualificazione del centro storico di Casotto alto, sistemazione della strada del bersaglio e riqualificazione del lavatoio*

Altri interventi previsti nell'ambito di questo finanziamento atti ala contenimento delle risorse economiche e alla sicurezza degli abitanti sono:

- *Acquisto di lampade a led su tutta l'illuminazione extra centro storico*
- *Installazione di telecamere su ogni accesso al Comune (5 ponti), oltre all'installazione di alcune telecamere in zone sensibili quali, per esempio, le isole ecologiche.*
- *Interventi minori, quali arredo urbano, pensiline alle fermate degli autobus e sistemazione delle isole ecologiche.*
- *Riqualificazione dei capitelli votivi nelle singole frazioni*

Azioni intraprese

Sistemazione del sentiero Ciechi-Scalzeri

La spesa complessiva di progetto ammontante ad € 64.952,78, così finanziata:per € 53.969,56 con contributo AVEPA (Decreto n. 482 del 30.05.2013) a valere sul PSR del Veneto 2007 – 2013 – DGRV n. 1604 del 31.07.2012 – Misura 227 Azione 1 "Investimenti forestali non produttivi" Reg. CE 1698/2004 e per € 10.983,22 con fondi propri di bilancio. I lavori sono iniziati il 12.12.2014 e sono stati ultimati il 09.05.2015 Con determina LL.PP n. 15 del 19.05.15 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di fine lavori.

Miglioramento della viabilità comunale e intercomunale in alcune frazioni del Comune di Pedemonte – Riqualificazione dei centri abitati "(Fondo Letta)"

la spesa complessiva di progetto ammontante ad € 394.156,40, è stata finanziata mediante:€ 354.346,60 con contributo statale a valere sul "Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale anni 2008 – 2011 e 2007 ed € 39.809,80 mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

I lavori, **afferenti al 1^ stralcio** i lavori sono iniziati il 24.09.2013 e sono stati conclusi il 13.04.2015.

Con determina LL.PP. n. 29 del 21.12.2015 é stato approvato il 2^ sal corrispondente al finale ed approvato lo stato finale dei lavori 1^ stralcio.

Opere complementari ai lavori di Riqualificazione dei centri abitati del Comune di Pedemonte
Con delibera di G.C. n. 1 del 21.01.2015 è stato approvato il progetto stesso per un importo lavori di € 59.174,46 di cui € 31.000,00 – comprensivo di € 500,00 di oneri per la sicurezza – oltre IVA 10% (complessivi € 65.0191,91- precisando che il progetto è finanziato all'interno dell'opera principale *Miglioramento della viabilità comunale e intercomunale in alcune frazioni del Comune di Pedemonte – Riqualificazione dei centri abitati.*
Con determina LL.PP. n. 16 del 11.06.2015 è stato approvato il 1^ sal corrispondente al finale ed approvato lo stato finale dei lavori.

Altri interventi:

- Con determinazione 49 del 14.12.18 sono stati impegnati € 14152,00 per acquisto lampade a led.

Piano Parcheggi e Aree di Relazione Frazionali

Nei prossimi 5 anni rivedremo la pianificazione dei parcheggi e la realizzazione di aree di relazione e svago nei nostri centri storici.
Nel dettaglio, gli interventi da programmare sono:
- *Carotte, centro storico: acquisizione e realizzazione di un'area da adibire a pubblico parcheggio.*
- *Inoltre, sempre in un terreno di proprietà comunale posto appena fuori dal centro abitato, verrà realizzata un'isola ecologica a servizio della parte bassa della frazione.*
- *Ciechi: costruzione di un parcheggio a seguito di riempimento della scarpata comunale porta verso il torrente nella strada comunale.*
- *Longhi: già da tempo è stato avviato l'iter per poter acquisire, tramite donazione, la casa posta di fronte alla chiesetta, ultimato il procedimento di donazione provvederemo a progettare un'area di interesse comune per la collettività.*
- *Scalzeri: realizzazione di parcheggio e isola ecologica in terreno da acquisire, situato dopo l'abitato.*

Azioni Intraprese:

Realizzazione di un'area da destinare a parcheggio a servizio della frazione di Casotto

La spesa complessiva di progetto ammontante ad € 116.000,00, prevista al cap. 3050 del bilancio comunale, si fa fronte mediante:€ 74.800,00 con contributo della Regione Veneto, D.G.R.V. n. 642 del 09.03.2010 (Piano straordinario opere di interesse locale – Programma di riparto 2010 - L.R. 16.02.2010 n. 11, art. 3) ed € 41.200,00 con fondi propri di bilancio.I lavori sono iniziati il 12.11.2012 e sono stati ultimati il 03.09.2014.
Con determina LL.PP. n. 3 del 04.03.15 è stato approvato lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione.

Rinnovo spazi pubblici Casotto

La spesa complessiva di progetto ammontante ad € 130.430,00, finanziata mediante:€ 100.000,00 con contributo regionale concesso con DGRV n. 2916 del 28/12/2012 a valere sul fondo per il "Sostegno finanziario di lavori pubblici di interesse locale di importo fino a € 200.000,00 – Anno 2012 – Secondo riparto (L.R. n. 27/2003 art. 50)"- € 30.430,00 con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma; i lavori sono iniziati il 24.03.2014 e sono stati ultimati il 11.07.2015. con determinazione LL.PP. n. 19 del 09.10.15 è stata approvata la contabilità finale ed approvato lo stato finale dei lavori.

Edilizia Cimiteriale

- È stato realizzato un progetto preliminare dell'importo totale di 70.000 € per la sistemazione del Cimitero di Casotto; il progetto prevede la sistemazione dei muri di

cinta, un sistema di drenaggio per l'acqua e la costruzione di loculi e ossari al posto della celletta mortuaria esistente.
• Rifacimento dei marciapiedi nel cimitero di Pedemonte che necessitano di un'urgente sistemazione e la costruzione di ossari come prevede la normativa vigente.

Azioni i intraprese
- con determina edilizia urbanistica n. 48 del 18.10.17 sono stati affidati i lavori sistemazione della muratura di cinta e della copertura e dell'intonaco esterno della Cappellina del cimitero di Casotto, spesa complessiva € 27.889,20;

Difesa del suolo
• Messa in sicurezza dell'abitato di Scalzeri. Si è già provveduto alla redazione della progettazione preliminare per richiedere le relative autorizzazioni al fine di eliminare totalmente il rischio di caduta del materiale instabile sulle proprietà abitative.
• Realizzazione, in tempi ragionevoli, del progetto "Salvezza di Casotto": la progettazione risulta già conclusa ed è in corso l'iter autorizzativo (la raccolta firme è stata completata). I lavori partiranno entro l'anno.
• Recupero delle aree verdi agricole poste nei pressi dei centri abitati che risultano in stato di degrado, incentivando le aziende agricole presenti in loco.

Sentieri e strade silvopastorali
• Con un contributo europeo del PSR 2007-2017 (piano sviluppo rurale) abbiamo ottenuto un finanziamento di 57.000 € a fronte di un importo progettuale di 69.000€ per la sistemazione della Strada della Riva (tra Longhi e Ciechi); il progetto è in fase di appalto.
• Realizzazione della Strada che dalla Val Grossa porta in Val Sperosa a Casotto. Il progetto preliminare ad opera dell'Amministrazione risulta concluso. Rimane confermato l'accordo con il cavatore per la realizzazione dell'opera totalmente a carico dalla Sipeg, come da delibera di Consiglio comunale.

Attività intraprese:
Manutenzione fondo strada silvopastorale "Rio Torto ubicata in loc. Brancafora
- con determinazione LL.PP. n. 35 del 08.11.17 sono stati affidati in via diretta alla ditta Schiro Srl, i lavori per l'importo di € 8.770,00 oltre all'Iva per complessivi € 10.699,40:
- con determina LL.PP. n. 24 del 11.06.18 è stato affidato l'incarico per la realizzazione di opere complementari resesi necessarie per sfoltimento della vegetazione -Ricavo di cunette in banchina e nuove canalette di smaltimento acque meteoriche- Pulizia bordi, canalette e cunette esistenti con ripristino per l'importo di € 4.300,00 oltre all'Iva per complessivi € 5.246,00, affidandone l'esecuzione alla Ditta Schiro Srl;

Impianti Sportivi
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi. Realizzazione della pavimentazione del piazzale antistante la sede della Pro Loco e sistemazione del bocciodromo in completo stato di abbandono, da eseguire in accordo con le associazioni.
Azioni Intraprese:
In occasione del bando 2019 dei Fondi Comuni Confinanti è stato presentato idonea progettazione preliminare. Si è in attesa di riscontro da parte del Comitato Paritetico.

Fibra ottica e wi-fi nelle piazze
A seguito degli accordi presi con la Regione e Veneto Sviluppo, entro il 2015 verrà posata la fibra ottica fino alla centralina della Telecom di via Longhi, questo permetterà di poter distribuire la connessione l'ADSL a tutte le utenze tramite la rete telefonica. E' stato siglato

anche un accordo con E4A, la ditta che gestisce la rete wi-fi per installare in diversi punti all'aperto delle antenne per l'accesso gratuito ad internet.

Azioni intraprese:

- il comune di Pedemonte ha partecipato al bando per la creazione e potenziamento di punti di accesso pubblici ad Internet e ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione promosso dalla Regione Veneto, denominati P3@Veneti,risultando beneficiario di un contributo di € 8.000,00.

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA

In questi anni di profonda crisi industriale bisogna pensare di creare un piccolo indotto economico che possa portare chiari benefici al nostro territorio sia dal punto di vista occupazionale che dal punto di vista di sostegno del reddito famigliare. La nostra vallata è da sempre utilizzata come una delle principali vie di transito per il turismo delle vicine montagne, ma a parte per il lavoro di qualche piccola attività ricettiva non siamo mai stati in grado di far nascere nulla di strutturato in questo senso, come invece avviene nelle vicine vallate del Posina, che tuttavia hanno caratteristiche peculiari e logistiche con meno potenzialità della nostra vallata, vista la vicinanza alle stazioni turistiche estive ed invernali trentine e l'accesso diretto attraverso le nostre strade provinciali.

Già il fatto di avere appaltato il primo stralcio della ciclopedonale dell'Astico, un percorso che potrà portare i visitatori da Busatti a Piovene Rocchette passando per l'80% attraverso un percorso protetto dal traffico automobilistico è un primo segnale di questa inversione di tendenza, poi bisognerà sostenere il finanziamento del progetto presentato all'ODI (fondo per i comuni di confine) di sviluppo della funivia che dalla Civetta porta al Coston (1800m di lunghezza, con percorrenza di 6 minuti), cercando di creare così un sistema turistico di vallata che possa portare non solo attività legate alla ricezione, ma la valorizzazione e la rivitalizzazione dei nostri centri storici cercando di sconfiggere lo spopolamento che è uno dei principali mali della nostra zona.

Le progettualità che si potranno portare avanti per valorizzare questo tipo di sviluppo sono:

- *Potenziamento della ciclopedonale, già in fase di esecuzione, allo scopo di realizzare un collegamento diretto da Casotto a Busatti in modo da evitare la viabilità ordinaria comunale e provinciale.*
- *Sviluppo di aree ricreative lungo il torrente Astico nella zona tra Scalzeri e Casotto. Ciò rappresenta la concretizzazione del progetto "Vivere l'Astico" promosso dalla Provincia di Vicenza, la cui funzionalità consiste nella ricarica di falda e sviluppo turistico.*
- *Valorizzazione dei luoghi di interesse storico – culturale mediante il posizionamento di tabelle contenenti informazioni generali e sugli usi e costumi del nostro Paese, e valorizzazione di ciò che rientra nell'ambito del centenario della grande guerra.*
- *Previsione di un'area di sosta attrezzata per camper e tende da campeggio.*

Azioni intraprese

Ciclopista dell'Astico

Con accordo di programma sottoscritto dai rispettivi sindaci in data 06/09/2018 è previsto che i Comuni di Valdastico e Cogollo del Cengio delegano il Comune di Pedemonte in qualità di Capofila che accetta, a presentare il progetto in argomento.e con Prot. 1991;

- con determina LL.PP. n. 56 del 24.10.18 è stato affidato l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'opera denominata "Ciclopista dell'Astico";
- con delibera di G.C. n. 43 del 10.09.18 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'opera **per una** spesa complessiva di € 3.000.000,00 finanziata per 2.000.000,00 degli interventi strategici della Provincia di Vicenza tramite F.C.C.; per 500.000,00 dal comune di Valdastico e 500.000,00 dal Comune di Pedemonte utilizzando entrambi l'annualità 2017 del fondo.

URBANISTICA

Approvazione del Piano di assetto territoriale intercomunale (P.A.T.I.) e realizzazione del Piano degli Interventi (P.I.). Conseguentemente, si potranno programmare le prime varianti urbanistiche, finora bloccate.

Azioni Intraprese
Adozione prevista nel corso del mese di marzo 2019.

POLO SCOLASTICO DI PEDEMONTE

Pieno sostegno alla permanenza del polo scolastico di Pedemonte, ma soprattutto dare seguito allo sviluppo delle strutture presenti nelle nostre scuole
La nostra intenzione sarà quella di continuare il percorso di rinnovamento e per completare il risanamento dell'immobile si dovranno investire risorse per la sistemazione dei servizi igienici la realizzare di un ascensore per ultimare la fase di abbattimento delle barriere architettoniche interne (spesa totale prevista, almeno altri € 70.000,00).

REGOLA DI CASOTTO

Per quanto riguarda i rapporti con la Regola di Casotto, ente di diritto privato, l'Amministrazione si impegnerà a portare avanti opere e progettualità nell'interesse della comunità Casottiana, come la valorizzazione delle peculiarità storiche e culturali del territorio, la costruzione della strada della val Sperosa già progettata, e ci impegneremo anche affinché le attività estrattive presenti in loco interferiscano quanto meno in termini di polveri e rumori con la popolazione. Faremo opposizione per quanto di competenza comunale alla realizzazione dell'impianto di calce in comune di Valdastico, a ridosso dell'abitato di Casotto, perché pur riconoscendo l'importanza occupazionale che porterebbe questo progetto, riteniamo che un impianto produttivo deve essere ubicato in una zona già urbanisticamente preposta per accogliere questo impianto.

RITORNO IN TRENTINO

A seguito del volere espresso dalla popolazione con Referendum popolare del 10 marzo 2008, in cui si chiede il distaccamento del comune di Pedemonte dalla regione Veneto alla provincia autonoma di Trento l'Amministrazione si impegna a costituire appositi organi finalizzati a mantenere i rapporti con la politica per vigilare sull' iter referendario a sostegno della volontà popolare.

SERVIZI ASSOCIATI INTERCOMUNALI

Potenziamento e sviluppo dei servizi comunali associati come previsto dall'attuale legislazione in materia, auspicando all'entrata in convenzione di tutti i comuni appartenenti all' ambito montano dell' Alto Astico.

Azioni intraprese
Con delibera Consiglio Comunale n. 2 del 24.02.2014 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Tonezza del Cimone, Valdastico e velo d'Astico per la gestione associata di funzioni e servizi comunali. Tale modello organizzativo, che aveva nella figura del Segretario Comunale ll soggetto aggregatore e promotore ha registrato successivi incontri tra i dipendenti dei sei Comuni interessati atti a perfezionare la convenzione in oggetto. Al trasferimento presso altro Ente del suddetto segretario tale progetto organizzativo è venuto a cessare. Si è intrapreso successivamente un nuovo percorso per la gestione in convenzione elaborando il progetto in collaborazione con l'Unione Montana.

Con il recesso dalla convenzione in essere tra i tre Comuni (vedi convenzione del 2012) manifestato dal Comune di Lastebasse con decorrenza 01.01.2016 di fatto è continuata e continua la gestione in convenzione tra i Comuni di Pedemonte e Valdastico.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22.03.2017 avente per oggetto: Rinnovo convenzione della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini "Art. 118 c.4 Costituzione Italiana" in forma associata mediante delega all'Unione Montana Alto Astico.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 22.03.2017 avente per oggetto: Rinnovo convenzione con l'Unione Montana Alto Astico per la gestione dei servizi culturali e del sistema bibliotecario dell'Alto Astico in delega all'Unione Montana Alto Astico "

STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER ALCUNI SETTORI

Personale

Con convenzione entrata in vigore dal 1° marzo 2012 è stata avviata la gestione associata con i Comuni di Lastebasse e Pedemonte di tutti i servizi e funzioni comunali, gestione che, con decorrenza dal 01.01.2016 ha visto il recesso da parte del Comune di Lastebasse.

Lavori pubblici opere in corso 2019

Alla data attuale oltre alle opere concluse sopra elencate sono in corso i seguenti interventi per opere pubbliche:

Lavori di riqualificazione e valorizzazione di alcune frazioni del Comune di Pedemonte

- con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune n. 34 del 27/05/2016 esecutività, veniva approvato il progetto esecutivo :
- Appalto A1 per le opere di Brancafora – Casotto e Bersalio – Capitello" dei lavori di riqualificazione e valorizzazione di alcune frazioni del Comune di Pedemonte redatto dallo Studio Scattola e Associati, a firma dell'Arch. Agostino Scattola e del Geom. Dimitri Simeoni, comportante la spesa complessiva di € 800.000,00 suddivisa in appalto A1 per le opere di Brancafora – Casotto e Bersalio – Capitello di importo di € 444.203,60 di cui € 5.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta;
- Appalto A2 per le opere Longhi – Carotte – Casotto Lavatoio di importo di € 145.149,99 di cui € 3.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta;

Totale dei due appalti € 589.353,59 oltre ad € 210.646,41 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

APPALTO A1 Brancafora – Casotto e Bersalio – Capitello

- Con determina LL.PP. n. 11del 12.10.16 si è provveduto all'Aggiudicazione definitiva alla ditta Dalla Riva Antonio Srl, con il ribasso del 12.483% sulla base di gara di € 438.703,60 e quindi per l'importo contrattuale netto di € 389.440,23 compresi gli oneri della sicurezza di € 5.500,00 non soggetti al ribasso d'asta; quindi per complessivi € 428.384,25 (importo al netto dell'appalto + IVA calcolata al 10%

-che come il direttore dei lavori ha segnalato la necessità di operare alcune modifiche sulla realizzazione dei muri di contenimento ed altri manufatti allo scopo di migliorare l'accesso alla soprastente casa di riposo, per cui con deter. LL.PP. n. 26 del 20.09.17 è stato conferito idoneo incarico progettazione strutturale dei muti di sostegno, incarico successivamente affidatao ad altro professionista con determina n. 36 del 14.11.17 a seguito rinuncia del primo professionista incaricato;

- con determina LL. PP. n. 27 del 20.09.17 è stato conferito incarico per la compatibilità idraulica;
- con determina LL. PP. n. 28 del 20.09.17 è stato conferito incarico per il collaudo statico in corso d'opera dei muri di contenimento;
- che per proseguire nei lavori di risistemazione della via di accesso alla casa di riposo in località Brancafora è rende necessario all'abbassamento della linea di gas metano procedendo all'idoneo impegno con determina LL.PP. n. 30 del 20.09.17;
- con determinazione LL.PP. n. 18 del 10.04.18 è stato approvato e liquidato il certificato n. 1 per il pagamento della prima rata di acconto per complessivi € 134.950,41;
- con determinazione LL.PP. n. 19 del 09.05.18 è stato affidato il servizio di assistenza archeologica all'esecuzione degli scavi;
- con determina LL.PP. n. 28 del 26.06.18 sono stati affidati alla Ditta Dalla Riva Antonio di Zugliano i lavori per l'esecuzione delle opere extra contrattuali in quanto, durante l'esecuzione dei lavori di

riqualificazione della piazza di Brancafora, in località Pedemonte (VI), gli enti gestori dei sottoservizi afferenti al gas e all'acquedotto pubblico hanno manifestato la necessità di apportare alcune modifiche essenziali per il futuro funzionamento degli stessi per la spesa di € 37.154,98 (importo al netto dell'appalto + IVA calcolata al 10%) pari a complessivi € 40.870,48);
- con determinazione LL. PP. n. 32 del 24.07.18 è sono stati affidati ulteriori lavori extra contrattuali alla ditta Dalla Riva Antonio per l'esecuzione di un intervento di asfaltatura lungo quel tratto di strada comunale compreso tra la piazza di Brancafora e il cimitero del paese importo della spesa € 6.210,00 (importo al netto dell'appalto) + IVA calcolata al 10% pari ad € 621,00 per un totale di € 6.831,00;

- con determinazione LL. PP. n. 34 del 31.07.18 sono stati affidati i lavori con la realizzazione del verde sulla piazza di Brancafora con piantumazione di piante sulle varie aiuole e parcheggio, compresa la realizzazione di impianto di irrigazione e semina del prato alla Ditta Vivai Giuseppe e Roberto Zanella Srl di Malo per il costo al netto di € 10.252,95 oltre all'IVA applicabile al 10% per la spesa complessiva di € 11.278,24;

- con deliberazione di G.C. n. 35 del 08.06.2018 é stata approvata la perizia di variante dei lavori "Appalto A1; e con determinazione LL.PP. n. 45 del 12.09.18 si è provveduto ad impegnare maggiori oneri perizia di variante a favore della Ditta Dalla Riva Antonio per l'importo complessivo di € 20.965,47
- con determinazione LL.PP. n. 54 del 17.10.18 è stato approvato e liquidato il certificato n. 2 per un importo al netto di € 240.961,02 oltre ad IVA per complessivi € 265.057,12;

- con determinazione LL.PP. n. 55 del 17.10.18 è stato affidato l'incarico di collaudatore art. 102 DLGS 50 2016;
- con determina LL.PP. n. 62 del 14.11.18 sono stati affidati alla Ditta Dalla Riva Antonio i lavori per esecuzione di opere extra contrattuali n. 2, lavori resesi necessari, in quanto, durante l'esecuzione dei lavori principali, si sono resi necessari alcuni interventi puntuali miranti al miglioramento e armonizzazione delle nuove opere realizzate, tra le quali la sistemazione delle targhe precedentemente rimosse dal vecchio monumento, la sistemazione della soglia di accesso alle chiesa, il riposizionamento di alcuni cancelli carrai, la finitura della nuova panca, la ricostruzione di un tratto di recinzione e l'abbassamento di alcune cordonate l'importo netto di €16.600,00 oltre ad IVA per complessivi € 18.260,00;
I lavori sono in fase di verifica e contabilizzazione

APPALTO A2 Longhi – Carotte – Casotto Lavatoio
- con determina LL. PP. n. 41 del 11.09.18 è stata indetta la gara d'appalto dei lavori; è stata esperita la gara d'appalto e determina di affidamento in corso acquisizione visto contabile

"Estensione della linea gas metano di media pressione"

- Con determina LL.PP. n. 22 del 11.11.15 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva-CSP-CSE-direzione lavori,misura, contabilità C.R.E.
- Con determina LL.PP. n. 12 del 26.10.16 è stato affidato l'incarico per il rilievo topografico;
- Con determina LL.PP. n. 13 del 21.03.15 è stato affidato l'incarico per indagine geologica,geotecnica,geosismica e ambientale"
la redazione del documento di valutazione archeologica preventiva";
- Con determina LL.PP. n. 3 del 21.03.17 è stato affidato l'incarico professionale di redazione dell'indagine forestale ;
- Con determina LL.PP. n. 4 del 21.03.17 è stato affidato l'incarico per la redazione del documento di valutazione archeologica preventiva";
- Con determina LL.PP. n. 10 del 22.05.17 è stato affidato l'incarico di service tecnico-amministrativo per espletamento procedure espropriative";
- Con determina LL.PP. n. 20 del 26.07.17 si è provveduto all'affidamento diretto del primo stralcio esecutivo relativo alle opere di disboscamento"
CONSIDERATO con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune n. 33 del 08/06/2018, dichiarata di immediata esecutività, veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Estensione della linea di gas metano di media pressione comportante la spesa complessiva di € 500.000,00 di cui per lavori 365.000,00 comprensivi € 8.470,86 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, oltre ad € 135.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione
- Con determina LL.PP. n. 26 del 20.06.18 è stata indetta la gara per affidamento lavori;
- Con determina LL.PP. n. 46 del 19.09.18 si è provveduto all'aggiudicazione dell'appalto;"

- Con determina LL.PP. n. 49 del 03.10.18 si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori"
- Con determina LL.PP. n. 64 del 05.12.18 si è provveduto al versamento al fondo regionale per rimboschimenti compensativi;
- i lavori sono in corso e saranno terminati entro giugno 2019

Realizzazione polo polifunzionale in località Longhi

- con determinazione LL.PP. n. 5 del 23.05.2016 è stato affidato l'incarico per la progettazione preliminare per la realizzazione di un polo polifunzionale in loc. Longhi;
- con delibera di Giunta comunale n. 32 del 27/05/2016 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera denominata *Realizzazione di un edificio polifunzionale sito nel Comune di Pedemonte Località Longhi";*
- con determinazione LL.PP. n. 9 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo per la costruzione dell'edificio;
- con determinazione LL.PP. n. 10 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per la redazione del progettazione definitiva-esecutiva impianti termoidraulici;
- con determinazione LL.PP. n. 11 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per la redazione del progettazione definitiva-esecutiva impianti elettrici;
- con determinazione LL.PP. n. 12 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per la relazione geologica;
- con determinazione LL.PP. n. 13 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per la redazione del progettazione definitiva-esecutiva strutturale dell'immobile;
- con determinazione LL.PP. n. 14 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per la redazione del progettazione definitiva-esecutiva del piano di sicurezza in fase di progettazione;
- con determinazione LL.PP. n. 15 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per il service tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisto delle aree interessate dall'opera";
- con determinazione LL.PP. n. 16 del 09.04.18 è stato affidato l'incarico per realizzazione sondaggio continuo e prove SPT dell'opera pubblica";
- con determinazione LL.PP. n. 33 del 27.07.18 è stato affidato l'incarico per integrazione incarico per relazione tecnica sulla rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico negli edifici"
- *con delibera di G.C. n. 44 del 19.09.18* veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera per l'imprto complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 731.735,74 per lavori, € 8.835,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 259.429,20 per somme in amministrazione.
- con provvedimento LL.PP. n. 47 del 19.09. 18 è stato indetta la gara;
- con determinazione LL.PP. n. 60 del 08.11.18 si è provveduto alla liquidazione in acconto per acquisizione terreni;
- con determinazione LL.PP. n. 61 del 14.11.18, sono stati aggiudicati i lavori al CONSORZIO STABILE REAL EUROPE GROUP, con sede in Padova, per un importo contrattuale di € 566.293,30 compresi gli oneri per la sicurezza pari a € 8.835,06 oltre agli oneri fiscali, subordinandone l'efficacia all'esecuzione di verifiche e controlli come da norme, con successivo provvedimento LL.PP. n. 67 del 28.12.18, si è provveduto all'impegno di spesa a favore della Ditta innanzi menzionata per € 566.293,30 compresi gli oneri per la sicurezza pari a € 8.835,06 oltre all'iva per complessivi € 622.922,63, è altresì stato approvato il nuovo quadro economico dell'opera
- si prevede di sottoscrivere il contratto e dare inizio dei lavori entro la fine di aprile

Lavori di messa in sicurezza di un pendio in loc. Scalzeri e sistemazione aree circostanti

- Con determina LL.PP. n. 21 del 11.11.15 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva-direzione lavori,misura, contabilità C.R.E.
- Con determina LL.PP. n. 30 del 30.12.15 è stato affidato l'incarico professionale di CSP e CSE;
- Con determina LL.PP. n. 5 del 28.03.17 è stato affidato l'incarico per la redazione del documento di valutazione archeologica preventiva";
- Con determina LL.PP. n. 12 del 05.06.17 è stato affidato l'incarico di assistenza tecnico-amministrativo per la conclusione della procedura espropriativa";
- Con determina LL.PP. n. 19 del 26.07.17 si è provveduto all'affidamento diretto del primo stralcio esecutivo relativo alle opere di disboscamento"

- con determina LL.PP. n. 20 del 09.05.18 è stato affidato il servizio archeologico di assistenza agli scavi e redazione della relazione finale;
- Con determina LL.PP. n. 22 del 22.05.18 si è provveduto all'affidamento diretto per esecuzione scavi preventivi per la verifica archeologica"
- con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune n. 49 del 29/11/2018, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai *"lavori di messa in sicurezza di un pendio in località Scalzeri e sistemazione delle aree circostanti – II stralcio"* spesa complessiva di € 500.000,00, suddivisa in:

a) appalto A1 Primo Stralcio per lavori di messa in sicurezza e sistemazione di importo di € 12.838,59 di cui € 7.476,41 per oneri della sicurezza, opere già realizzate;
b) appalto A2 Secondo Stralcio per lavori di messa in sicurezza e sistemazione di importo di € 309.170,39 di cui € 46.170,47 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta;

per un totale dei due appalti € 322.008,90 oltre ad € 177.911,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- Con determina LL.PP. n. 66 del 19.12.18 si è provveduto all'indizione della gara riferita al II^ stralcio.
E' in corso la verifica della anomalia dell'offerta ai sensi art. 97 DLGS 50/2016.si procederà con affidamento lavori ed inizio lavori

Ciclopista dell'Astico

Con accordo di programma sottoscritto dai rispettivi sindaci in data 06/09/2018 è previsto che i Comuni di Valdastico e Cogollo del Cengio delegano il Comune di Pedemonte in qualità di Capofila che accetta, a presentare il progetto in argomento.e con Prot. 1991;

- con determina LL.PP. n. 56 del 24.10.18 è stato affidato l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'opera denominata "Ciclopista dell'Astico";
- con delibera di G.C. n. 43 del 10.09.18 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'opera per una spesa complessiva di € 3.000.000,00 finanziata per 2.000.000,00 degli interventi strategici della Provincia di Vicenza tramite F.C.C.; per 500.000,00 dal comune di Valdastico e 500.000,00 dal Comune di Pedemonte utilizzando entrambi l'annualità 2017 del fondo.

Restauro Edificio Ex scuole Carotte

- con determinazione LL.PP. n. 2 del 30.01.18 04.08.17 è stato conferito l'incarico per la progettazione preliminare propedeutica alla concessione del finanziamento F.C.C. annualità 2018;
- con determinazione LL.PP. n. 33 del 27.07.18 è stato conferito l'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, verifiche e collaudi dell'opera pubblica "Recupero e riqualificazione edificio ex Scuole Carotte ad uso culturale-turistico. Manutenzione straordinaria aree pubbliche;
- con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 18/03/2019 è stato approvato il progetto definitivo

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 24.02.2014 è stata approvata la Convenzione con i comuni di Carrè, Chiuppano, Dueville, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Thiene, Tonezza del Cimone e Villaverla, e con agli altri comuni che vorranno associarsi, per l'istituzione e la gestione dello Sportello Unico per le attività produttive di beni e servizi avvalendosi dell'esperienza della convenzione già in essere per il SUAP Alto Vicentino attivato presso il Comune di Thiene

sportello suap Thiene

	COMMERCIO		EDILIZIA		AMBIENTE		TOTALI	
	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE	TOT. PRATICHE AVVIATE	TOT. PRATICHE CONCLUSE
2014	0	0	3	0	0	0	3	0
2015	1	1	10	6	2	1	13	8
2016	1	1	5	9	2	2	8	12
2017	2	2	7	7	0	0	9	9

- **Istruzione pubblica**

I servizi a domanda individuale relativi:
- servizio mensa scolastica non ha rilevato aumenti dall'anno scolastico 2011-2012 – tariffa € 3,60 per pasto
- servizio di trasporto scolastico la tariffa fissata sin dal 2011: 1^ figlio € 170,00, 2^ figlio € 110,00, gratuita dal terzo figlio alla data odierna rimane invariata

- **Ciclo dei rifiuti**

La percentuale di raccolta differenziata realizzata in rapporto al totale dei rifiuti conferiti (dati ISPRA)
nel 2013 é stata del 54,47%
nel 2014 é stata del 57,00%
nel 2015 é stata del 59,51%
nel 2016 é stata del 67,74%
nel 2017 é stata del 65,37%

- **Sociale**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22.03.2017 avente per oggetto: Rinnovo convenzione della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini "Art. 118 c.4 Costituzione Italiana" in forma associata mediante delega all'Unione Montana Alto Astico

Sulla base della convenzione venuta a cessare per decorrenza termine e la nuova sopra precisata, si è provveduto a dar seguito alle istanze di volta in volta presentate tramite Unione Montana,

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25.02.2015 avente per oggetto: " Approvazione del regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, nonchè per le prestazioni sociali", è stato approvato il regolamento innanzi citato, ed in applicazione dello stesso, sulla base di idonee relazioni dell'Assistente Sociale, si è provveduto all'erogazione a seconda del singolo contesto:di sussidi o ausili finanziari.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

I comuni che non sono tenuti ad effettuare il controllo strategico, secondo le forme e le modalità prescritte, hanno comunque l'obbligo di attivare una forma di controllo finalizzata alla "valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute...". E' evidente che si tratta di una forma di "controllo strategico" che per gli enti "minori" (che rappresentano la maggior parte dei Comuni) può consistere in una valutazione tra i tre aspetti fondamentali che sono descritti nella figura.

Questo tipo di valutazione ha lo scopo di assistere la programmazione "politica" per verificarne l'adeguatezza delle scelte e delle misure adottate rispetto ai fini da perseguire.

E' evidente che si tratta di un'attività che torna particolarmente utile al sistema amministrativo nel suo complesso perché ha lo scopo di rafforzare il contenuto della programmazione, di verificarne l'effettivo stato di attuazione e di valorizzare ogni scelta, in ragione del fine da perseguire.

Dal punto di vista pratico si tratta di verificare la coerenza di tre ambiti:
1) la capacità degli atti di programmazione e di indirizzo di orientare l'amministrazione verso il conseguimento degli "obiettivi predefiniti"
2) la conformità dei risultati ottenuti in relazione alle indicazione e agli indirizzi forniti con gli atti di programmazione
3) lo "scostamento" tra obiettivi predefiniti e risultati attesi.

Ciò vuol dire che, anche l'Ente di dimensioni minori che non abbia possibilità di esercitarsi in analisi approfondite, certamente può "limitare" la propria analisi a questi tre aspetti che, una volta esplicitati, esprimono in modo reale lo stato di avanzamento dell'amministrazione in direzione dei fini istituzionali.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Sistema di valutazione permanente del personale è stato disciplinato dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato nel 2012.
Viene prevista una valutazione della prestazione individuale attraverso una scheda valutativa su diversi parametri funzionali e una valutazione della prestazione organizzativa attraverso l'attribuzione di obiettivi individuali o di gruppo con definizione dell'incidenza degli stessi e dei termini di realizzazione.
La valutazione della performance viene effettuata tenendo conto di entrambe le citate valutazioni e rapportando il salario accessorio e la retribuzione di risultato (produttività) ai risultati del sistema di valutazione.
Il sistema viene applicato sia per i dipendenti sia per i titolari di posizione organizzativa.
Anche la performance del Segretario comunale è improntata su un analogo sistema.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti - Non ricorre la fattispecie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(IN EURO)	2014	20____	20____	20____	20____	% var.
Avanzo di amministrazione	23.145,60					
ENTRATE CORRENTI	589.786,71					-100,00%
TITOLO 4 *ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE*	823.257,14					-100,00%
TITOLO 5 *ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI*						#DIV/0!
TOTALE	1.436.189,45	-	-	-	-	-100,00%

TITOLO 1 *SPESE CORRENTI*	486787,27					-100,00%
TITOLO 2 *SPESE IN CONTO CAPITALE*	16836,26					-100,00%
TITOLO 3 *RIMBORSI DI PRESTITI*	62247,78					-100,00%
TOTALE	565.871,31	-	-	-	-	-100,00%

PARTITE DI GIRO **(IN EURO)**	**2014**	**20____**	**20____**	**20____**	**20____**	**% var.**
TITOLO 6 *ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI*	48359,01					-100,00%
TITOLO 4 *SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI*	48359,01					-100,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	20_____	2015	2016	2017	2018	% var.
Avanzo di amministrazione		**0,00**	**13.843,91**	**28.000,00**		#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato corrente		**27.748,04**	**0,00**	**8.712,21**		#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale		**959.369,28**	**766.372,87**	**766.372,87**		#DIV/0!
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3		558.606,76	517.766,47	535.121,70		#DIV/0!
TITOLO 4 *ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE*		128.392,83	16.967,27	962.872,71		#DIV/0!
TITOLO 5 *ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*		0,00	0,00	0,00		#DIV/0!
TITOLO 6 *ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI*		0,00	0,00	0,00		#DIV/0!
TITOLO 7 *ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA*		391.942,12	-	-		#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	20_____	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 1 *SPESE CORRENTI*		520.052,15	419.852,01	435.368,30		#DIV/0!
fpv parte corrente			8.712,21	10.929,18		
TITOLO 2 *SPESE IN CONTO CAPITALE*		303.309,74	20.857,59	85.996,01		#DIV/0!
fpv parte in conto capitale		766.372,87	766.272,87	1.661.249,15		
TITOLO 3 *SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*		0,00	0,00			#DIV/0!
TITOLO 4 *SPESE PER IMBORSO DI PRESTITI*		62.184,86	29.410,59	30.605,35		#DIV/0!
TITOLO 5 *CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA*		391942,12	0	0		#DIV/0!

(IN EURO)	20_____	2015	2016	2017	2018	% var.
TITOLO 9 *ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO*		85.572,74	54.972,77	56.662,24		#DIV/0!
TITOLO 7 *SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO*		85.572,74	54.972,77	56.662,24		#DIV/0!

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	**20____**	**20____**	**20____**	**20____**
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	589786,71				
Spese titolo I	512799,51				
Rimborsi prestiti parte del titolo III	62247,78				
Saldo di parte corrente	14.739,42	-	-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	**20____**	**20____**	**20____**	**20____**
Entrate titolo IV	823.257,14				
Entrate titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	823.257,14	-	-	-	-
Spese titolo II	828.190,74				
Differenza di parte capitale	-4.933,60	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	828.190,74				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	5.845,60				
SALDO DI PARTE CAPITALE	829.102,74	-	-	-	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	20.....	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)		27.748,04		8.712,21	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)		558.606,76	517.766,47	535.121,70	
Spese titolo I		520.052,15	419.852,01	435.368,30	
Rimborso prestiti parte del titolo III		62.184,86	29.410,59	30.605,35	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	20.....	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale		959.369,28	766.372,87	766.372,87	
Totale titolo IV entrate		128.392,83	16.967,27	962.872,71	
Totale titolo V entrate **			0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (+)	**0,00**	**1.087.762,11**	**783.340,14**	**1.729.245,58**	**0,00**
Spese titolo II spesa (-)		303.309,74	20.867,59	85.996,01	
Differenza di parte capitale	**0,00**	**784.452,37**	**762.472,55**	**1.643.249,57**	**0,00**
Entrate correnti destinate ad investimento			5.306,55		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale *[eventuale]*			5.000,00	20.152,00	

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Riscossioni	513621,13	
Pagamenti	446585,23	
Differenza		67035,9
Residui attivi	947.781,73	
Residui passivi	1.005.011,81	
Differenza		-57.230,08
	0,00	

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		20..	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)		965.868,57	507.685,90	603.131,06		
Pagamenti	(–)		986.467,46	410.796,89	457.499,13		
Differenza	(+)	0,00	-20.598,89	96.889,01	145.631,93		0,00
Residui attivi	(+)		198.645,88	82.020,61	951.525,59		
FPV iscritto in entrata	(+)		987.117,32	766.372,87	775.085,08		
Residui passivi	(–)		376.594,15	114.306,07	151.132,77		
differenza			809.169,05	734.087,41	1.575.477,90		
FPV iscritto in spesa parte corrente	(–)			8.712,21	10.929,18		
FPV iscritto in spesa parte capitale	(–)		766.372,87	766.372,87	1.661.249,15		
Differenza		0,00	42.796,18	-40.997,67	-96.700,43	0,00	

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	20_____	20_____	20_____	20_____
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	80.417,81				
Totale	80.417,81	-	-	-	-

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018	
Parte accantonata	10.130,68	11.176,44	13.907,32	19.211,91		
Parte vincolata		8.843,91				
Parte destinata agli investimenti		15.903,86	10.613,10	31.944,70		
Parte disponibile	70.687,13	60.728,52	128.496,73	158.706,15		
Totale	**80.817,81**	**96.652,73**	**153.017,15**	**209.862,76**		**0,00**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	
Fondo cassa al 31 dicembre	117.005,35	212.876,37	109.280,24	197.185,21		
Totale residui attivi finali	1.443.026,57	1.221.328,61	1.173.694,57	2.003.044,45		
Totale residui passivi finali	1.479.614,11	571.179,38	354.872,58	318.188,57		
FPV di parte corrente SPESA		0,00	8.712,21	10.929,18		
FPV di parte capitale SPESA		766.372,87	766.372,87	1.661.249,15		
Risultato di amministrazione	**80.417,81**	**96.652,73**	**153.017,15**	**209.862,76**		**0,00**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	N0	NO	SI	

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00			
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00			
Spese correnti non ripetitive		0,00	8.843,91		
Spese correnti in sede di assestamento	17.300,00	0,00			
Spese di investimento	5.845,60	0,00	5.000,00	28.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti		0,00			
Totale	**23.145,60**	**0,00**	**13.843,91**	**28.000,00**	**0,00**

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

Anno 2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c–d)	f = (e–b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	55.104,89	54.089,66	11.606,31		66.711,20	12.621,54	29.032,59	41.654,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	195,33			195,33	0,00	0,00		0,00
Titolo 3 - Extratributarie	41.504,92	26.792,61	220,12		41.725,04	14.932,43	92.947,13	107.879,56
Parziale titoli 1+2+3	**96.805,14**	**80.882,27**	**11.826,43**	**195,33**	**108.436,24**	**27.553,97**	**121.979,72**	**149.533,69**
Titolo 4 – In conto capitale	457.698,93	80.882,27		1.526,43	456.172,50	456.172,50	822.845,14	1.279.017,64
Titolo 5 - Accensione di prestiti	81.223,02	70.239,80			81.223,02	10.983,22		10.983,22
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	8.013,15	7.496,00			8.013,15	535,15	2.956,87	3.492,02
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	**643.740,24**	**239.500,34**	**11.826,43**	**1.721,76**	**653.844,91**	**495.244,84**	**947.781,73**	**1.443.026,57**

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (ultimo consuntivo approvato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c–d)	f = (e–b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.667,20	33.277,81	1.761,49		35.428,69	2.150,88	23.142,42	25.293,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.925,37	5.925,37	0,00	0,00	0,00	0,00	1.865,11	1.865,11
Titolo 3 - Extratributarie	112.121,38	57.676,49		11.741,49	100.379,89	42.703,40	8.870,32	51.573,72
Parziale titoli 1+2+3	**151.713,95**	**96.879,67**	**1.761,49**	**11.741,49**	**135.808,58**	**44.854,28**	**33.877,85**	**78.732,13**
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.020.586,46	0,00		14.316,04	1.006.270,42	1.006.270,42	916.625,78	1.922.896,20
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	1.394,16	1.000,00	0,00	0,00	0,00	394,16	1.021,96	1.416,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**1.173.694,57**	**97.879,67**	**1.761,49**	**26.057,53**	**1.142.079,00**	**1.051.518,86**	**951.525,59**	**2.003.044,45**

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	225.526,82	86.242,12	18.023,15	207.503,67	121.261,55	171.995,44	293.256,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	618.269,45	267.474,81	2.786,54	615.482,91	348.008,10	828.190,74	1.176.198,84
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	5.332,65	0,00		5.332,65	5.332,65	4.825,63	10.158,28
Totale titoli 1+2+3+4	**849.128,92**	**353.716,93**	**20.809,69**	**828.319,23**	**474.602,30**	**1.005.011,81**	**1.479.614,11**

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato(ultimo consuntivo approvato)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	b-c-d	e = (d– b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	195.250,44	134.399,05	11.129,83	184.120,61	49.721,56	100.549,51	150.271,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	152.268,15	21.207,58	21.080,32	131.187,83	109.980,25	49.271,73	159.251,98
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Totale	5.569,45	17.855,93	21.428,90	33.877,85	78.732,13
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	898.541,10	94.073,62	13.655,70	916.625,78	1.922.896,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	904.110,55	111.929,55	35.084,60	950.503,63	2.001.628,33
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE /	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	394,16			1.021,96	1.416,12
TOTALE GENERALE	**904.504,71**	**111.929,55**	**35.084,60**	**951.525,59**	**2.003.044,45**

Residui passivi al 31.12.17	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.452,32	42.452,96	3.816,28	100.549,51	150.271,07
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.654,75	105.264,28	3.061,22	49.271,73	159.251,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.468,98	611,55	273,46	1.311,53	8.665,52
TOTALE	**11.576,05**	**148.328,79**	**7.150,96**	**151.132,77**	**318.188,57**

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,08%	18,47%	12,00%	6,26%	%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS			

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Questo ente avendo popolazione inferiore a 1000 abitanti non è mai stato assoggettato al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:
indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Nel corso del mandato elettorale non si è proceduto all'assunzione di mutui gli ultimi sono stati contratti con decorrenza dal 01.01.2014.

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	260.829,83	198.644,97	169.234,38	138.629,03	106.707,03
Popolazione residente	779	774	751	740	738
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	334,83	256,65	225,35	187,34	144,59

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	2,49	1,99	1,59	1,31	%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

Per l'intero periodo del mandato elettorale l'ente non ha mai fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): Nulla

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	996537,83
Immobilizzazioni materiali	1.463.938,41		
Immobilizzazioni finanzierie	17.559,00		
rimanenze			
crediti	648.233,24		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	836.291,17
Disponibilità liquide	245.068,31	debiti	544.684,42
Ratei e risconti attivi	2.714,46	Ratei e risconti passivi	
Totale	2.377.513,42	totale	2.377.513,42

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017*

- con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 28.05.2018 sono stati approvati i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1°gennaio 2017, riclassificati e rivalutati,nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs.n.118/2011e s.m.i.,con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto a precedente ordinamento contabile.
- con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 15 in dato 28.05.2018 si è proceduto all'approvazione del rendiconto di gestione 2017 esercitando la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del Tuel, così come previsto dalla Commisisone ARCONET con propria faq n° 30 pubblicata sul sito della Ragioneria dello Stato in data 11/04/2018 e, quindi di approvare e successivamente inviare alla "*Bdap*" il rendiconto *2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.;*

al 01.01.17 rivalutato dlgs 118/2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.545,14	Patrimonio netto	2.054.708,79
Immobilizzazioni materiali	2.169.305,16		
Immobilizzazioni finanziarie	17.559,00		
Rimanenze			
Crediti	1.173.694,57		
Attività finanziarie non immobilizzate		contributi agli investimenti	912.586,46
Disponibilità liquide	109.280,24	Debiti	524.088,86
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	3.491.384,11	Totale	3.491.384,11

PATRIMONIO NETTO cos' costituito
Fondo di dotazione 1.560.370,91
Riserve

- da risultato economico esercizi precedenti 0,00
- da capitale 481.480,74
- da permessi di costruire 12.857,14
- TOTALE PATRIMONIO NETTO 2.054.708,79

7.2. **Riconoscimento debiti fuori bilancio.**
Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del mandato elettorale e ad oggi non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	164129,22	164129,22	164129,22	164129,22	164129,22
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	164040,81	150206,94	132548,28	142022,87	
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,7	28,88	31,57	32,62	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno2016	Anno2017	Anno 2018
Spesa personale Abitanti	624,89	671,9	559,06	588,34	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	155,8	258	250,33	185	246

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Si

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge l'importo massimo della spesa per rapporti di lavoro flessibile è di €12.276,38 (media triennio 2007-2009)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
SI

8.7. Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:con l'entrata in convenzione con i Comuni di Lastebasse e Valdastico
Il fondo risorse decentrate è stato unificato. Dal 01.01.2016 il Comune di Lastebasse ha recesso dalla Convenzione.
Si riporta quindi l'importo unificato per i diversi periodi di riferimento

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	44742,84	44083,74	34388,69	34388,69	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.
Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del quinquennio la Corte dei Conti a seguito invio dei questioni al Bilancio di Previsione ed al rendiconto da parte dei revisori dei conti, ha chiesto delucidazioni in merito ad alcuni temi, ai quali sono seguite opportune precisazioni. Si riportano i punti in merito ai quali la Corte dei Conti ha chiesto delucidazioni:

- Relazione sul rendiconto 2012

Con nota prot. 7262 del 30.09.14 la Corte di Conti ha chiesto delucidazioni in merito a:

- recupero evasione tributaria- residui passivi parte capitale non movimentati da oltre tre esercizi- organismi

Con ns. Nota prot. 4912 del 02.10.14 16.07.2014 si riscontrano le richieste punto per punto.

Successivamente la Corte dei Conti con nota prot. 3773 del 03.06.2015.2014 ha preso atto delle informazioni integrative richiamando l'attenzione degli organi tecnici ad una verifica puntuale delle riscossioni in merito al recupero di evasione tributaria-verifica mantenimento dei residui attivi-e contenimento spesa del personale non sono state adottate pronunce.

- Relazione sul rendiconto 2013

Con nota prot. 6804 del 12.11.15 la Corte di Conti ha chiesto delucidazioni in merito a:

- data approvazione rendiconto 2013 –gestione dei residui- limite di spesa lavoro flessibile-

Con ns. Nota prot. 1130 del 20.11.2015 si riscontrano le richieste punto per punto;

Successivamente la Corte dei Conti con nota 1003 del 01.12.16 ha preso atto delle informazioni integrative sottolineando tuttavia che quanto comunicato fanno tuttavia rilevare delle criticità per le quale si chiede particolare attenzione all'ente ed in particola in merito a:approvazione in lieve ritardo del consuntivo-sforamento del parametro di defiticitarietà dei residui passivi di parte corrente , spesa del personale per lavoro flessibile per esigenze temporanee ed eccezionali.

- Relazione sul rendiconto 2015 e bilancio di previsione 2016-2018

Con nota prot.280 del 19.01.18 la Corte di Conti ha chiesto delucidazioni in merito a:

- risultato della gestione finanziaria- gestione di competenza, flussi e risultato di cassa, gestione dei residui-spesa per il personale- servizi conto terzi e partire di giro.

Con ns. Nota prot. 877 del 28.03.18 si riscontrano le richieste punto per punto;

Con ulteriore nota prot.4127 del 10.04.18 la Corte di Conti ha chiesto delucidazioni in merito all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, alla quale viene dato riscontro inserendo i dati nella funzionalità Siquel sito Corte dei Conti.

Successivamente la Corte dei Conti con nota 5422 del 22.05.18 ha preso atto delle informazioni integrative facendo rilevare tre elementi punti cui prestare particola attenzione: risultato negativo di parte corrente di cassa, causato da anticipazione di tesoreria, sforamento parametro limite dei residui passivi del titolo 1 spesa e inserimento nei servizi conto terzi delle spese per elezioni regionali.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Nessuna

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Nessun rilievo

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si segnalano i risparmi delle spese per le quali l'art. 6 del D.L. 78/2010 ha imposto delle riduzioni di spesa. Si tratta delle spese per consulenze, delle spese per rappresentanza, convegni, pubbliche relazioni, mostre e pubblicità, delle spese per missioni, delle spese per formazione del personale e infine delle spese per la gestione delle autovetture.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, e nel corso del mandato amministrativo 2014/2018 sono state messe in atto le seguenti misure:

- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili.
- Finanziamento della spesa corrente senza fare ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria.
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio, non ricorrendo alla assunzione di mutui o altre forme di finanziamento.

Riduzione delle spese correnti di funzionamento Secondo quanto espressamente previsto dalla normativa della "spending review", il Comune di Pedemonte ha attivato procedure di contenimento di alcune tipologie

di spesa ed, in particolare, le spese relative alla telefonia mobile e fissa, le spese per le utenze (gas e energia elettrica), alcune altre spese di funzionamento quali quelle di cancelleria e carta, di stampa e fotocopiatura, e in alcuni casi attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
Durante il mandato sono stati adottati i seguenti Piani di razionalizzazione

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012
Non ricorre la fattispecie

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:
Non ricorre la fattispecie

1.4. **Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente** (come da certificato preventivo-quadro 6 quater)
A seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) è stato approvato, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il quale, sono state individuate le società nelle quali l'Ente detiene partecipazioni dirette o indirette, da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 26/06/2015 confermando il mantenimento delle partecipazioni al capitale delle seguenti società e precisamente:
- Alto Vicentino Servizi
- Impianti Astico S.r.L.
- Alto Vicentino Ambiente S.r.L.
- F.T.V. Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine s.p.a.

Con successivo atto di Consiglio Comunale n. 26 del 15.11.17 è stata approvata la relazione straordinaria Piano operativo razionalizzazione partecipazioni societarie confermando:
- Alto Vicentino Servizi Spa e successivo progetto di Fusione con Acque Vicentine Spa
- Impianti Astico S.r.L.
- Alto Vicentino Ambiente S.r.L.

Prendendo atto che la Società F.T.V. spa è in liquidazione
Con ulteriore atto consiliare n. 33 in data 21.12.2018 è stato adottato il Piano di razionalizzazione 2018 confermando le seguenti partecipazioni:
- Viacqua Spa (sorta fusione per incorporazione Alto Vicentino servizi e Acque vicentine avvenuta in data 31.12.2017 – Gestisce il servizio idrico integrato - percentuale 0,34
- Impianti Astico S.r.L. oggetto principale dell'attività produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – percentuale 0,01

Alto Vicentino Ambiente S.r.L. – gestisce il ciclo integrato dei rifiuti – percentuale 0,27

Bilanci d'esercizio società partecipate dall'ente

descrizione	data scadenza bilancio 2017	bilancio 2016	bilancio 2015
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L,.	1.064.036,00	1.030.079,00	894.845,00
VIACQUA SPA	7.941.817,00	4.231.504,00	3.650.743,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	76.279,00	305.735,00	267.589,00

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): Nulla

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pedemonte che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____.

Data 25.03.2019

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 20 MAR 2019

Elisa [illegible]

L'organo di revisione economico finanziario